



Dalle stelle alla... stalla!



NATALE DEL SIGNORE
25 dicembre 2015



Ascoltiamo la Parola...



DAL VANGELO SECONDO LUCA

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nazaret, salì in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Lc 2, 1-14

...e le parole

Alloggio

È l'ambiente dove la famiglia vive abitualmente: qui si mangia, si lavora, si dorme... Non essendoci posto sufficiente, Maria e Giuseppe sono ospitati nella parte più interna della casa: la grotta che serve da ripostiglio e dove stanno anche gli animali domestici... come l'asinello e la mucca.

Betlemme

Una città piccolissima e sconosciuta al tempo della nascita di Gesù, a 7 chilometri a sud di Gerusalemme. Da essa si origina la stirpe di Davide, re d'Israele, e quindi anche la stirpe di Gesù. In ebraico significa casa del pane, in arabo casa della carne.

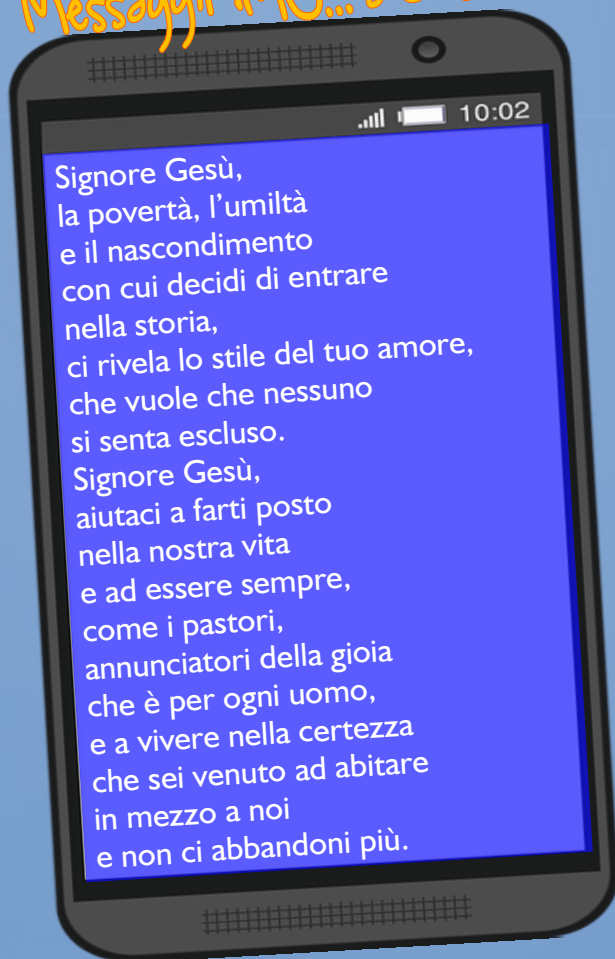
Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino + Ufficio catechistico

...e riflettiamo



Luca per farci capire che non sta raccontando una favola, ma un evento storico, ci offre delle coordinate precise: il censimento di tutta la terra di Cesare Augusto. Con lo stile del regista, Luca restringe pian piano l'obiettivo: dalla panoramica su tutta la terra alla Siria, dalla Galilea-Giudea a Betlemme. Qui ferma lo zoom sulla nascita del Bambino che decide di venire al mondo in una situazione di precarietà e disagio. Per i due giovani sposi in viaggio per il censimento, non c'è posto in nessun alloggio e devono accontentarsi di una grotta che serve da ripostiglio e da... stalla. In questa mancanza di intimità e di... comfort, Maria dà alla luce Gesù e lo depone nella mangiatoia. La grotta e la mangiatoia dicono la scelta di Dio che decide di entrare nel mondo dal punto più basso, perché nessuna creatura possa sentirsi esclusa dal suo amore. In linea con tale scelta, l'annuncio della nascita del Salvatore viene dato ai pastori. È dagli ultimi, dai più poveri che Dio fatto uomo parte! Accogliendo la rivelazione degli angeli, essi vanno a Betlemme e diventano, poi, i primi annunciatori del mistero di Dio che ha fatto irruzione nella storia: gioia per tutto il popolo!

MessaggiAMO... a Gesù



ImpegniAMOci...

... a partecipare con tutta la
famiglia alla messa di Natale e
a condividere la gioia della
festa invitando a pranzo una
persona sola, bisognosa...



Fai scendere le stelle dal cielo seguendo le scie luminose...
e trascrivendo le sillabe, scoprirai che Natale è...

